

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno X - GENNAIO 1996 - N. 1

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

LA PACE HA ORIGINE NEL NOSTRO CUORE

di Francesca Martina

A differenza degli altri esseri viventi, l'uomo è l'unico dotato di intelligenza e libero arbitrio, l'unico in grado d'intendere il complesso processo della vita, di ricordare ed utilizzare il passato, di vivere consapevolmente il presente, di progettare il futuro. Al contrario delle bestie, le cui azioni sono dettate esclusivamente dall'istinto, l'uomo compie le sue azioni assecondando la ragione, la sua capacità di intendere e di volere, in piena libertà e coscienza di sé. Tuttavia, mentre le bestie talvolta uccidono la loro preda per ragioni di sopravvivenza, perché costrette dalle circostanze, l'uomo ha dimostrato nel corso della storia di essere in grado di operare in modo freddo e sprezzante le più grandi efferatezze; le bestie si comportano in modo violento solo per difendere lo spazio territoriale in cui vivono; l'uomo è capace di compiere in modo quasi "scientifico" orribili stragi e genocidi, di legittimare le più crudeli uccisioni in nome di pseudo-ideologie quanto mai infondate e brutali.

Se proviamo a considerare con un rapido sguardo l'intera storia del genere umano, ci accorgiamo subito come questa si presenti costellata da estenuanti guerre, combattute per il predominio di alcuni popoli su altri, o per meglio dire di uomini ambiziosi su altri uomini potenti.

Talvolta, non facciamo altro che ripeterci "la storia è maestra di vita", eppure gli uomini perseverano negli stessi clamorosi errori: basti pensare alla recente guerra nella ex-Jugoslavia; solo da poche settimane si è riusciti a giungere ad un compromesso. Anche gli abitanti della Palestina, dopo anni di guerra, hanno potuto finalmente trascorrere un Natale di pace. Tra mille incertezze e perplessità è stata avviata la ricostruzione nei territori devastati dalla guerra e, cosa ancora più importante, la gente potrà finalmente godere di un po' di serenità.

Segue in seconda pagina

PACE: PERCHÉ ANCORA PARLARNE?

di Morello Manuela

PACE: perché ancora parlarne?

Il veloce scorrere del tempo ci porta, giorno dopo giorno, al ricordo degli eventi, alla celebrazione dei riti, a rifare i soliti proponimenti e così come da tradizione, il primo giorno dell'anno è dedicato alla mobilitazione dell'opinione pubblica per l'affermazione nel mondo di quel supremo valore cristiano che è la pace.

"Pace in terra agli uomini" cantavano gli angeli alla grotta di Betlemme: da allora sono trascorsi due millenni ed ogni anno viene ricordata la venuta al mondo di Gesù, il "portatore di pace"; ma l'umanità è sempre attanagliata da conflitti, latenti o in atto, per cui la pace resta un miraggio o, al più, un pio desiderio. E così i soliti discorsi, le solite implorazioni e sollecitazioni di inizio d'anno non sortiscono effetti tangibili, tanto che può sorgere il dubbio che non abbia più senso ritornare a parlare di pace poiché, passato Capodanno, tacitata la nostra coscienza, tutto torna come è sempre stato.

Persino le persone di buona volontà di fronte alla sequela di notizie di nuovi episodi di violenza, di manifestazioni di odio e di intolleranza, di nuovi conflitti armati, che giornalmente ci mettono sotto gli occhi i mass-media,

passano a divenire preda della frustrazione e dello scoramento e cominciano a dubitare di poter pervenire realmente all'armonica convivenza e alla comunione di intenti di tutti gli esseri umani. Certo non si può pensare che la pace un giorno possa scoppiare per un accordo miracolistico dei potenti della Terra, anche perché non di rado essi detengono il loro potere economico-politico fomentando la corsa spasmodica alla ricerca del personale benessere, la incapacità di comprendere i bisogni del prossimo, l'atavica volontà di sopraffazione insita in ciascuno di noi.

I credenti devono convincersi che la pace non può essere solo opera degli uomini, ma devono confidare nell'intervento divino, per cercare di vincere quel senso di impotenza e rassegnazione che può portare all'indifferenza. Essi devono prendere coscienza dei problemi del mondo in cui viviamo e cercare la pace prima in se stessi, per tradurla poi, con i loro comportamenti, nel rapporto con gli altri.

Questo traguardo è possibile se con umiltà si procede ad una serena analisi introspettiva per conoscere le proprie debolezze e giungere ad una profonda conversione dell'intimo.

La redazione di Noi Giovani augura a tutti un felice e sereno

1996

ALL'INTERNO

- Fuori la grinta ragazzi
- Devianza Giovanile

di Angelo Dell'Anna
di Davide Dell'Anna

Pag. 5
Pag. 4

IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE

X X X

PIACEVOLE SORPRESA durante la celebrazione della messa solenne dell'Immacolata: Don Antonio Ottino, nostro parroco, era attorniato da chierichetti ed una "chierichetta". È la prima volta per Galugnano.

La novità è stata ben accolta. Perplesità? Se ce ne sono state sono state irrilevanti, tanto da non essere degne di nota.

X X X

SE CREDI CHE LA LEUCEMIA RESTERÀ UN MALE INCURABILE DEVI FARCI UN FAVORE: PIANTARLA

È il motto con il quale l'8 dicembre 1995, presso i locali delle Suore Apostole del Catechismo, si è proceduto alla vendita delle STELLE DI NATALE per sostenere la ricerca e la cura delle LEUCEMIE. L'adesione è stata massiccia ed inattesa in quella misura.

Nei locali siti all'ala opposta, SAGRA DEL DOLCE, voluta e organizzata dai giovani e ragazzi dell'Oratorio Parrocchiale "SAN MICHELE". Il ricavato, anche questa volta inatteso per la sua misura, servirà per restauri ed arredi al salone dell'Oratorio. **VERAMENTE GENEROSA QUESTA GALUGNANO.**

X X X

ORIGINALE INIZIATIVA della PRO-LOCO San Donato di Lecce: "CHI CERCA TROVA",

con quest'insegna, in piazza Garibaldi a San Donato di Lecce il 17, 24 e 31 dicembre '95 ed il 6 gennaio '96 si è proceduto all'esposizione dell'oggettistica più disparata e di quant'altro per vendite o scambi.

X X X

TEMPO DELLA CONDIVISIONE E DELLA SOLIDARIETÀ, così è stato nominato da Don Antonio Ottino il periodo natalizio e i parrocchiani non si sono fatti pregare: pacchi dono con ogni sorta di alimentari sono stati depositati ai piedi del piccolo ma grazioso e originale Presépe (opera dei giovani e ragazzi dell'Oratorio S. Michele). Saranno distribuiti a famiglie bisognose e centri di recupero giovanili.

X X X

UN GERMOGLIO SPUNTÒ DAL TRONCO DI LESSE, è la scritta posta su un tronco ai piedi dell'altare sul quale è nato, per la nostra Galugnano, GESÙ BAMBINO durante l'affollatissima veglia Natalizia. Veramente tanti i presenti e tantissimi si sono accostati all'Eucarestia.

X X X

MONS. PASQUALE CAPUTO, nostro emerito Parroco, ha celebrato la Messa solenne del Santo Natale. Emozione e gioia per la comunità parrocchiale che ha ascoltato con attenzione la sua omelia come sempre incisiva e puntuale nel trattare della solenne ricorrenza.

X X X

PRESEPE VIVENTE A SAN DONATO DI LECCE. Sempre più impegnati i parrocchiani di San Donato per l'allestimento del Presepe vivente e, con grande soddisfazione, i risultati non si fanno attendere.

dere. Grande afflusso di visitatori, tutti soddisfatti ed impegnati alla visita dell'edizione 1996, dopo aver ben propagandato l'edizione appena trascorsa.

X X X

TOMBOLOTA CON RAPPRESENTAZIONE TEATRALE presso i locali dell'ex cinema in via San Donato a Galugnano. Organizzata dall'A.S. Galugnano ha riscosso tanto successo consentendo a tante persone di passare una piacevolissima serata, anzi due poiché la rappresentazione teatrale dopo il 25/12 è stata replicata il 26/12 con rinnovato successo. Si è trattato de "LA PENTOLA DI LUCULLO" di R. PROTOPAPA. Esilarante, validissima e applaudita l'interpretazione offerta da CATANIA Gaetano, CONTE Angelo, GRANDE Davide, MARTINA Amedeo, MANGIA Giuseppina e TUCCI Emilio, tutti non nuovi ad esperienze del genere a Galugnano eccetto CATANIA Gaetano che ha sorpreso tutti per la spigliatezza e la bravura. La regia di DELL'ANNA Michele, hanno presentato Manuela MORELLO e Antonio TUCCI.

X X X

BABBO NATALE, ANZI BABBI NATALE hanno svegliato e sorpreso Galugnano la mattina del 25 Dicembre: quattro, con tromba ed altri strumenti musicali, hanno percorso le vie del paese suonando canzoni natalizie. Si è trattato di un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Un quinto era quello tradizionalmente voluto dall'A.S. Galugnano e dal Circolo Cittadino per la distribuzione di doni a tutti i bambini del paese.

X X X

CONCERTI PER PIANOFORTE il 26 dicembre a Galugnano presso la chiesa Maria SS. Annunziata ed il 7 Gennaio presso il Centro Socio-Culturale in via Roma a San Donato di Lecce. Si sono esibiti a Galugnano Dario D'Ignazio a San Donato Mariagrazia LIOY. Sono state suonate musiche di Mozart, Beethoven, Rubinstein, Chopin, Ravel, Paganini, List e Granados. Il tutto a cura dell'Amministrazione Comunale, della PRO-LOCO San Donato e dell'Associazione Musicale "HARMONIUM", operante a Cavallino ma intenta ad estendersi a San Donato con l'istituzione di corsi per vari strumenti musicali. Iniziative difficili ma importanti. Lo scarso afflusso di gente non deve essere motivo di scoramento ma incentivo a proseguire sulla stessa strada.

X X X

STANZIATI 50 MILIARDI dalla Regione Puglia per il rifacimento del collegamento tra i serbatoi idrici di Galugnano e San Pancrazio Salentino. La ristrutturazione necessitava da tempo. Finalmente sarà fornito un servizio di approvvigionamento idrico più consono alle aspettative della utenza.

X X X

SI È CONCLUSO il 26/12/95 il 1° torneo di CALCIO BALILLA che ha visto vincitori Petrachi Enzo e Taurino Giuseppe (1° classificato) De Giorgi Enzo e Ingrosso Salvatore (2° classificato). Le partite si sono disputate nel BAR DEL CORSO di A. Petrachi, organizzatore del torneo. Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti che aspettano per la prossima edizione.

LA PACE HA ORIGINE NEL NOSTRO CUORE

dalla prima pagina

Ma, nonostante ciò, altri focolai sono ancora accesi: sembra proprio che la violenza faccia parte integrante della natura umana e che l'uomo continui ad essere sostanzialmente combattuto fra il desiderio di pace e un'incontenibile volontà di prevaricazione su altri uomini, fondata sulla consapevolezza della sua presunta superiorità. Ma fortunatamente non è così. Ognuno di noi può combattere e sconfiggere il germe della violenza che è nel nostro cuore, perché la pace ha origine nel nostro cuore.

Pertanto, condizione fondamentale perché essa possa attuarsi è il cambiamento del cuore dell'uomo.

Pace non vuol dire semplicemente assenza di guerra, in quanto essa regna realmente solo quando ogni individuo può esercitare i suoi diritti e doveri, nel rispetto della dignità sua e dei suoi simili.

Qualsiasi siano le ragioni della guerra, essa annulla tutto questo e si traduce inevitabilmente in ingiustizie, violenze, sentimenti di odio e di disprezzo.

E se crediamo che le sorti dell'intera umanità siano determinate da potenti personaggi, in realtà ci sbagliamo: la storia vera è opera di ogni singolo individuo, delle scelte e delle battaglie che quotidianamente conduce per realizzare una società diversa.

Perché per evitare le grandi guerre, è necessario porre fine anche alle più piccole e quotidiane che gli uomini alimentano in casa, a scuola, nei luoghi di lavoro. Di questa pace, della pace, del nostro cuore possiamo essere tutti protagonisti.

Perciò, se si vuole un mondo di pace, bisogna prima coltivarla in se stessi; la guerra è il male peggiore, ed è sempre nascosto in qualche punto. Come il male ha inizio da qualche parte, così anche la pace deve pur partire da qualche parte; e deve partire dal nostro cuore, e ognuno di noi deve trasmetterla alle persone intorno a sé. È come una malattia contagiosa, una buona malattia però. Così comincia la pace: ciascuno è chiamato a compiere il primo passo.

Francesca Martina

25° DI MATRIMONIO

Il 26 Dicembre 1995 i nostri concittadini ANGELO RUSSO e ANNA NESTOLA hanno festeggiato il loro 25° di matrimonio ascoltando, attorniti dai figlioli e dai familiari, la Santa Messa. Si assiste sempre con gioia, o si partecipa, a tali festeggiamenti che sono indice di unità familiare nel rispetto della parola di DIO.

A Angela e Anna tanti, tantissimi auguri.

55° DI MATRIMONIO

55° di matrimonio il 30 Dicembre 1995 per MICHELE CONTE e CONCETTINA DELL'ANNA che attorniti dai figli e nipoti, dopo l'ascolto della Santa Messa, hanno festeggiato. Michele, ma anche Concettina, è stato sempre in prima fila, sin quando le forze gli sono state amiche, nel dare il proprio contributo nelle attività parrocchiali. Ha celebrato Mons. Pasquale Caputo.

La comunità parrocchiale augura a questi suoi concittadini di poter festeggiare ancora tanti anniversari di matrimonio in perfetta salute ed in letizia con i propri figlioli e familiari tutti.

17 SETTEMBRE 1995 - da Mons. Pasquale Caputo a Don Antonio Ottino Intervento del Dir.re di "Noi Giovani" DELL'ANNA Franco Michele

2ª parte - Don Antonio...
Mons. Arcivescovo...

Noi comprendiamo, "papa Ninu", che qualche lacrima bussi, cerchi di sgorgare e poi venir fuori; venga fuori, sarà anch'essa pregevole cornice alla transizione, al passaggio, sarà "la miglior stretta di mano" al nuovo Parroco Don Antonio OTTINO... E qui immediatamente lo ringraziamo per esserci, ...Ringraziamo il tuo papà, Don Antonio, la tua mamma, tua sorella, i tuoi familiari; li ringraziamo per averti dato alla Chiesa, per averti dato a Gesù, per essere sbarcato su questa terra. Non so se ti meritiamo. Un altro tassello inizia la sua formazione per essere poi inserito nel grande mosaico. Noi, Galugnano, per un disegno imperscrutabile ti abbiamo di già conosciuto, sei stato fra noi, l'anno scorso. Abbiamo subito apprezzato la dolcezza comportamentale, la squisitezza di linguaggio, la disponibilità. Abbiamo apprezzato il tuo "buona domenica a tutti" dall'altare, dopo la celebrazione della Santa Messa. Sei stata subito una figura cara, un probabile Parroco gradito. Il Signore nei suoi misteriosi disegni, ti ha mandato fra noi. Ti ringraziamo di esserci e ti chiediamo già scusa per il gravoso compito che per te noi saremo. Don Antonio, tutti i Parroci hanno gravosi compiti; ma nella nostra comunità parrocchiale, forse perché piccola forse perché ci conosciamo tutti, perché siamo una famiglia, i compiti saranno ancora più im-

portanti, più gravosi. Quanto lavoro! Specialmente per le età deboli: i bambini, gli anziani, i giovani. I giovani don Antonio, quanto hanno bisogno di giovani! Grazie per quello che farai.

Eccellenza, a noi risuonano ancora nelle orecchie le prime parole pronunciate al Vostro arrivo nella città di Otranto. Allora sprovvista di Sindaco, vi era il commissario prefettizio, e dopo il suo discorso di saluto le Vostre prime parole: "Questa città, Sig. Commissario, questa Chiesa è benedetta, splendida, gloriosa ... Questa città, questa Chiesa esulta nella testimonianza del martirio...", ... E fu subito feeling con il Vostro gregge, fu subito grande accoglienza. E poi il Vostro motto: "Pro ovibus suis", per il suo gregge. Questo è il motto di S.E. nostro Mons. Arcivescovo, (a favore del suo gregge, di tutto il suo gregge) questo motto ci è di grandissimo conforto, Eccellenza, siamo sicuri di avere un punto di riferimento per questo momento di "passaggio" che certamente avrà dei momenti difficili, come tutti i "passaggi". Allora una preghiera, una preghiera di ringraziamento a Gesù per questo grande giorno ed una preghiera di richiesta di aiuto per questa transizione: da Mons. Pasquale CAPUTO a Don Antonio OTTINO.

Eccellenza ci tenga per mano.

Si ringrazia Amedeo Martina che con la sua preziosa collaborazione ne ha consentito la pubblicazione.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Capodanno 96

Grazie per i vostri auguri, che ricambio cordialmente rinnovando a tutti apprezzamento ed incoraggiamento

d. Quintino.

Ringraziamo di cuore Mons. Quintino Gianfreda, vicario Arcivescovile, sempre elargiatore, nei momenti più opportuni, di parole di incoraggiamento. Veramente Grazie.

X X X

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE
PROVINCIA DI LECCE

Alla redazione di "NOI GIOVANI"
Galugnano

Anche quest'anno volge alla fine.

In questi giorni, pieni di gioiose attese e trepidanti speranze, il Natale che puntualmente ritorna, fa rinascere nel cuore di tutti un bisogno impellente e quasi tangibile di pace e di amore. Sempre vicino a tutti coloro che, come voi, si impegnano per un mondo migliore, formulo i miei più sinceri auguri di un BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Gli stessi auguri raggiungano tutti i lettori e tutti coloro che per motivi diversi sono da noi lontani.

IL SINDACO

A nome di "NOI GIOVANI" e della comunità tutta di Galugnano ringraziamo il Sindaco e contraccambiamo. Auguriamo, suo tramite, a tutto il Consiglio Comunale

BUON LAVORO PER IL BENE DELLA COMUNITÀ DI SAN DONATO DI LECCE E GALUGNANO.

X X X

Varese 4 - 12 - 95

Caro Bollettino Noi Giovani spero che accoglierete questo mio pensiero sul vostro bellissimo giornalino.

Arriva Natale. E sì! Arriva Natale una festa cara a tutti i cristiani e non, però bisogna cercare di capirla bene. Mi viene in mente un'immagine che voglio proporre per una riflessione sulla vita.

Accendere la televisione, aprire un giornale, parlare con qualcuno ci si accorge che in ogni momento siamo provocati da molteplici atti di insensibilità, di indolenza, di egoismo. Arriva Natale, già, la festa della Natività, tutti diventiamo bravi, Buoni, gentili, generosi ecc. ecc., mentre per tutto il resto dell'anno, dimentichiamo i valori cristiani. La società contemporanea ha un falso concetto di libertà perché, "essendo sganciata da ogni senso di valore" porta a una morale soggettiva, in cui ognuno decide come gli pare ciò che è bene e ciò che è male, sostituendo alla verità l'opinione propria. Per questo attorno a noi, anche nelle comunità cristiane, si vedono persone che tranquillamente vivono in continua contraddizione senza alcun rimorso.

Speriamo che il Santo Natale ci insegni a essere uomini, a vivere le beatitudini evangeliche. Che il Natale, in questa epoca di violenza e di tragedie ci insegni a riflettere. Siamo tutti sulla stessa barca. Siamo qui a vivere in quest'epoca travagliata e critica per molti aspetti.

La vita è come un labirinto, dove ti puoi divertire ad andare a caso ma che ben presto ti fa rendere conto che è molto facile perdersi.

Natale tempo di riflessione, che serva veramente, non solo a parole.

Buon Anno a tutti Rosario Peccarisi

Consideriamo ormai Rosario PECCARISI un nostro collaboratore. Grazie Rosario per questi tuoi interventi e scusaci se a volte, per ragioni di spazio, non pubblichiamo integralmente.

X X X

S. Donato, 27 - 12 - 95

Spett. Direzione di "NOI GIOVANI"

Bollettino Parrocchiale - GALUGNANO

Desidero manifestare la mia solidarietà avverso le critiche rivolte al Direttore dell'Ufficio Postale di San Donato tramite il giornale "PRO e CONTRO" dell'Assoc. Pro - Loco di San Donato e Galugnano, n. O del dicembre 1995. Sono un abituale frequentatore degli sportelli di quell'Ufficio e ho sempre potuto constatare il notevole impegno professionale di tutti gli addetti, la cortesia e la pazienza con le quali essi non mancano di trattare il pur difficile pubblico degli utenti: molti analfabeti, parecchi sprovveduti.

Peraltro, sono persuaso che la parola "scondizionato" attribuita al Direttore non sia da considerarsi un errore di linguaggio. I Vocabolari non contengono quella parola, ma ne contengono altre consimili, e non certo più eleganti: scondordia, scondidenza, scompisciare, eccetera.

Scondizionato significa "non condizionato", come scompisciare significa "pisciare a casaccio". Ma "non condizionato" significa proprio ciò che il Direttore voleva significare, e che i vocabolari riportano con riferimento ad una "merce" preparata senza quelle cautele che sono invece necessarie acciò si conservi bene. Nessuna meraviglia sarà perciò, se in future riedizioni dei vocabolari trovasse posto di diritto anche la parola "scondizionato".

Dai tempi di Dante, di Boccaccio, di Petrarca, la lingua italiana si è andata arricchendo di moltissimi termini nuovi, tecnici, scientifici, di altri termini creati da prosatori e da poeti, ma anche dal popolo.

Un'ultima osservazione: qualsiasi prosa può essere sfrondata dai puristi della lingua italiana, ma ciò che importa veramente al comune mortale è capire e farsi capire. E colui che vada incautamente alla ricerca del pelo nell'uovo, potrebbe sentirsi ricordare la massima evangelica: tu vedi la pagliuzza nell'occhio altrui... Resta tuttavia meritoria l'iniziativa di mettere sotto esame la nostra Burocrazia. Il discorso andrebbe però sviluppato ed esteso a tutti gli Uffici pubblici che ci interessano come cittadini contribuenti. E comunque sempre e soltanto con spirito costruttivo, in funzione soltanto del miglioramento dei servizi nell'interesse generale. Distinti saluti e tanti complimenti per il V. giornale Giovanni De Blasi - San Donato - Via Bixio, 14

Ringraziamo il Sig. De Blasi per l'intervento e per la stima che "NOI GIOVANI" contraccambia memore del costante impegno sociale nell'ambito della cultura.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute tramite versamento in c/c postale dal 1° Luglio 1995. Le offerte dal 1° Gennaio al 31 giugno sono state pubblicate a Luglio 1995 mentre quelle raccolte porta a porta nel Novembre u.s. sono state pubblicate a dicembre 95 senza elenco nominativo. I cittadini di Galugnano e San Donato che volessero pubblicato il loro nominativo con relativa offerta sono pregati di effettuare versamento in c/c e non consegnare l'offerta brevi manu durante la raccolta annuale fatta in contraddittorio fra più ragazzi. L'elenco comprende anche nominativi di concittadini residenti fuori sede e per conto e per nome del quali, durante la raccolta di novembre, sono state date delle offerte. Ringraziamo tutti, il bollettino esiste e resiste per voi, grazie, grazie, grazie.

Benincasa Daniele - Como	20.000	Caporale Maurizio - Carpi	10.000
Benincasa Laura - Lecce	20.000	Dell'Anna Michele - Torino	50.000
Milanese G. Luca - Vicenza	20.000	Oliva Ippazio - Caprarica di Lecce	50.000
Robazza Pietro - Bosco Marengo	20.000	Prete Bruno - Como	30.000
Vese Giuseppina - Bari	20.000	De Matteis Maria C. - Sava	15.000
Dell'Anna Mario - Bazana	20.000	De Matteis Elvira - Cavallino	15.000
Filieri Giuseppe - Sternatia	2.000	Zito Mimino - Morciano di Leuca	10.000
Serio Carmine - Cavallino	10.000	Perrone dott. Antonio - S. Donato di Lecce	20.000
Manna Massimo - Udine	10.000	Mello Attilio - Roma	50.000
Marenaci Cinzia - Lequile	10.000	De Matteis Annunziata - San Vito (Ta)	35.000
Zito Massimo - Padova	15.000	Terzi Patrizia - Pisiniano	15.000
Conte Maria Rosaria - Lecce	30.000	Conte Mario - Toruianica	15.000
Dott. Catalano Oronzo - Pavia	10.000	Conte Attilio - Lecce	20.000
Conte Raffaele - Formello	25.000	Sabbetta Raffaele - Milano	30.000
Maio Carmelo - Abbiategrosso	10.000	Zito Vittorio - Portoscufo	15.000
Maio Sabatina - S. Cesario di Lecce	10.000	Battiatto Alfio - Varese	30.000
De Santis Laura - Roma	50.000	Parisi Giovanni - Lecce	10.000
Dell'Anna Luca - Parma	15.000	Pignataro Francesco - Brindisi	10.000
Dell'Anna Lola - Lecce	30.000	Conte Michele - Taranto	50.000
Luceri Anna Rita - S. Donato di Lecce	10.000	Caporale Giuseppe - Roma	30.000
Tarantino Gian Pietro - S. Donato di Lecce	10.000	Dell'Anna Peccarisi Salvatore - Calimera	20.000
Caporale Michele - Bari	20.000	Corona Renato - Villaconvento	10.000
Dell'Anna Concetta - S. Donato di Lecce	10.000	Manno Carmelo - Cavallino	20.000
Conte Raffaele - S. Donato di Lecce	10.000	Grande ing. Giuseppe - S. Donato di Lecce	20.000
Perrone Raffaele - S. Donato di Lecce	10.000	Renna Sergio - Cellino S. Marco	25.000
Dell'Anna Emilio - Svizzera	20.000	Greco Maria Teresa - Ozzero	30.000
Ingresso Valerio - Galugnano	10.000	Peccarisi Rosario - Varese	20.000
Mazzeo Bernardino - Galugnano	10.000	Diversi N.N. - Galugnano	30.000
Perrone suor Luciana - Roma	20.000	Caporale Michele - Bari	20.000
Spagnolo Michele - Rho	50.000	Luparelli Renzo - Brindisi	20.000
Ciccarese Lucia - S. Donato di Lecce	5.000	Diversi N.N. - Galugnano	30.000
Conte Raffaele - S. Donato di Lecce	5.000	Luparelli Renzo - Brindisi	20.000
Carnovali Bruno - Rho	15.000	Nominativo non pervenuto ancora	30.000
Peccarisi Amedeo - Rh	50.000	Buttazzo Osvaldo - Taranto	25.000
Peccarisi Donato - Lecce	10.000	Dell'Anna Assunta - Lecce	50.000
Sterlecchini Filomena - Surbo	10.000	Ancora Salvatore - Gravina	15.000
Caporale Michele - Bari	15.000	Taurino Luigi - Corigliano Otranto	20.000
Tucci Raffaella - Galatina	50.000	Ancora Giorgio Luigi - Casamassima	20.000
Gattola Quintina - Galugnano	10.000	Buttazzo Luigi - Bari	20.000
Caporale Antonio - Roma	30.000	Peccarisi Saverio - Foggia	10.000
Zito Fiorentino - Germania	35.000	Dell'Anna Angelo - Galugnano	10.000
Dell'Anna Teresa - S. Donato di Lecce	10.000	Caporale Angelo - Bari	20.000
Bruno Giuseppe - Galugnano	40.000	Zuccaro Nunzio - Noci	10.000
Quarta Elvira - Melissano	20.000	Scolozzi Donato - Novoli	50.000
N.N. - Roma	20.000	TOTALE lire	2.022.000
Ass. Sportiva - Galugnano	30.000		
N.N. - Bari	10.000		
N.N. - Bari	10.000		
Russo Leonarda - Pieve	15.000		
Conte Antonio - S. Donato di Lecce	20.000		
Fedele Rosanna - Soletto	10.000		
Linciano Luigi - Brindisi	20.000		

N.B. A Buttazzo Luigi nell'elenco del 1944 gli fu attribuita un'offerta di lire 10.000 anziché di lire 20.000. Si è trattato di un errore di stampa. Chiediamo scusa, anche per eventuali errori od omissioni di questo elenco che vi preghiamo di segnalare.

DEVIANZA GIOVANILE

PREVENIRE SI PUÒ SE LO SI VUOLE

Si è tenuto nella sala consigliare di Galugnano, il giorno 22/12/95, un'incontro-dibattito il cui tema è stato: "Villa City" progetto cittadino e devianza giovanile. Voluto dal Centro di solidarietà e dalla coop. sociale gruppo Vita Serena organizzato dai giovani di Galugnano con il patrocinio dell'amministrazione comunale è risultato una splendida e interessante iniziativa. Si è iniziato delineando gli aspetti salienti che riguardano la devianza giovanile da parte dei relatori, il discorso ha continuato a farsi più interessante e coinvolgente grazie anche alle capacità del relatore Lucio Todaro (preside della Scuola Media Statale "G. Pascoli") che ha fatto sì che l'incontro passasse dal momento di dialogo a momento di confronto e ciò che è più importante ha rappresentato un momento di riflessione per molti dei presenti. Interessante è apparso l'intervento del professore L. D'Arpe (direttore responsabile del programma "Villa City") il quale ha illustrato il progetto "Villa City" sottolineando che un centro o associazione vive soltanto se si progettano attività coinvolgenti e concrete rivolte a gruppi eterogenei e in particolare a gruppi di persone emarginate. Apprezzato dai numerosi presenti anche l'intervento del Sindaco Salvatore Tanieli e del consigliere provinciale Dott. Armando Dell'Anna. Il tutto è stato coordinato dall'attento ed efficace concittadino dott. Antonio Dell'Anna. In conclusione il progetto "Villa City" potrebbe essere la terapia per "curare" il male cosiddetto della devianza giovanile. Tale progetto consiste nel costituire, tra gli altri, una rete integrata d'interventi per conoscere cosa succede nelle altre realtà prevedendo anche un centro per la prevenzione. Tale progetto mira ad eliminare le manifestazioni di sofferenza e dare una carica di fondo alla persona considerandola tale al fine di farla stare bene con se stessa e con il mondo circostante coinvolgendo tutte le istituzioni operanti.

DAVIDE DELL'ANNA

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

Fuori la quinta ragazzi!

L'arrivo del nuovo parroco nel nostro paese ha rappresentato motivo di rinnovato interesse per la chiesa per molti nostri concittadini. Ancora una volta in controtendenza i giovani di Galugnano. La solita sparuta rappresentanza agli incontri nonostante i ripetuti inviti di don Antonio, i soliti a partecipare attivamente alla Messa... Eppure la comunità parrocchiale non risulta insensibile ai loro problemi: un intero bollettino aperto a qualsiasi richiesta, rimane interesse di un comitato redazionale e di una ristretta lista di collaboratori. Da qui lo sfogo di qualche domenica fa da parte del parroco nei confronti di alcuni giovani, i quali continuano ad accalcarsi in prossimità di una delle porte laterali autoescludendosi dal resto della comunità riunita in preghiera. Ma sbaglierebbe chi considerasse quello sfogo un rimprovero, era invece un invito, forse piuttosto accorato e per questo un po' più vigoroso, ad una comunità di intenti. Mi premeva sottolineare questo

aspetto perché anch'io ho fatto parte dei "giovani della porta laterale" ed ho spesso considerato quegli inviti come vere e proprie "ramanzine" che avevano piuttosto l'effetto di allontanarmi dalla fede anziché richiamarmi ad essa, fino a quando non ho capito che provenivano da un uomo interamente votato a Dio e quindi sofferente nel vedere i suoi sforzi, nel costruire una buona comunità cristiana, in parte vanificati.

Così quando ho cominciato a frequentare seriamente la Messa sono diventato oggetto di scherno da parte degli amici che si consideravano "spierti". Per questo capisco come, anche per chi senta il bisogno di partecipare attivamente alla vita cristiana, possa essere difficile affrontare il giudizio degli altri. Ma proprio in queste occasioni è necessario tirare fuori il nostro temperamento e la nostra fede nella consapevolezza di agire nell'unico modo veramente sensato. Il suggerimento che mi sento di dare alla luce di questa esperienza è di

offrire al parroco la possibilità di incontrarvi, di ascoltare quello che ha da proporvi e nello stesso tempo di essere voi stessi a proporre e ad agire, anche attraverso le pagine di questo bollettino. Spesso ci lamentiamo di un mondo indifferente alle nostre necessità, ma non muoviamo un dito per cambiarlo o ci scoraggiamo subito se le cose non vanno come vorremmo. I nostri contadini dicono: "quidrrhu ca simmani cuel". E allora per raccogliere qualcosa di buono cominciamo a spargere semi buoni e i semi della società sono i giovani (questo non esclude ovviamente l'impegno di tutti). La discoteca, lo sport e quant'altro possa farci divertire non sono in contrasto con la vita cristiana, nè credente è sinonimo di credulone. Quindi forza ragazzi rimbocchiamoci le maniche!

Angelo Dell'Anna

*Del Vangelo, invero, non mi vergogno affatto, poiché è potenza di DIO
(San Paolo)*

IN PARROCCHIA UN CORO DI ADULTI

Presso la Parrocchia "SS. Immacolata" di Galugnano, un gruppo di giovani e meno giovani hanno dato vita ad un Coro Canoro. Sotto l'abile guida di Giada Munno e Marcella Mazzeo si sono formati due gruppi di voci: "Alti" e "Bassi", che lo compongono.

La messa di mezzanotte che come ogni anno ci ripropone la nascita di Gesù, ha visto il Coro partecipare, imprimendo un'armonia inaspettata ai vari canti che hanno accompagnato la santa messa.

Il parroco Don Antonio è molto entusiasta e non ha parole per elogiare l'iniziativa maturata su una spontanea e semplice proposta, che a quanto pare si è concretizzata nel migliore dei modi data la breve preparazione.

Con la stessa spontaneità ci auguriamo, che ben altre iniziative portino tutti noi Galugnanesi a dare il proprio contributo di idee, ma soprattutto di "fatti" volti sempre e comunque ad armonizzare i rapporti nell'intera collettività molto spesso protagonista di episodi poco edificanti che sicuramente minacciano i valori cristiani che ci hanno sempre animato.

SANDRO RICCI

Nuova iniziativa nella Parrocchia questa del Coro di adulti, e l'idea si deve proprio a Sandro Ricci. Se la Direzione e la guida musicale sono di Giada Munno e Marcella Mazzeo il coordinamento è stato assegnato a Sandro Ricci. Ci auguriamo che l'entusiasmo iniziale non vada scendendo ma si accresca sempre di più.

NATALE A SCUOLA

Come ogni anno, nelle scuole materne, elementari e medie di Galugnano e San Donato, i nostri ragazzi sono stati i protagonisti dei tradizionali "Spettacoli di Natale", ai quali erano presenti le autorità cittadine e scolastiche ed un numeroso pubblico.

Ancora una volta i sentimenti che hanno predominato sono stati: l'immane emozione, la tenerezza, l'ansia di far bene dopo tante prove e poi tanta allegria.

Nelle scuole elementari l'atmosfera è stata particolarmente rallegrata dall'arrivo di un simpaticissimo "Babbo Natale versione Beat" al quale ha dato corpo e soprattutto "voce" con un divertentissimo susseguirsi di battute Cesare Grande.

Nella scuola materna di Galugnano l'arrivo di Babbo Natale è stato accompagnato dall'"entrata in scena" di un'altra cara figura: la Befana "impersonata" da Adelina Peccarisi che, ancora una volta ha dato prova della sua grande simpatia.

Ai bambini sono stati regalati giochi didattici, matite colorate e caramelle offerti dall'Amministrazione comunale.

Giada Munno

Radici

di D.F.M.

IL 700 - DAI LEVANTO AI MASSA

Si direbbe che Galugnano non portò bene ai suoi Baroni. Come abbiamo visto gli Acaya e i Delanos furono costretti a vendere la Baronia per le disastrose condizioni economiche in cui erano venuti a trovarsi, per la stessa identica ragione i Levanto vendettero ai Massa. Così Luigi Antonio MONTEFUSCO in "Le successioni feudali in terra d'Otranto": "...Il 9/5/1695, ad istanza dei creditori dei Levanto, il feudo viene venduto, sub-hasta, a Gio-Geronimo MASSA", "...Nel 1777, alla morte di Geronimo, succedette Bartolomeo, che fu l'ultimo utile Signore di Galugnano, egli, nato nel 1756, sposò Severa di Nicola PRATO, Marchese di Arnesano (+ 1820), ... A Bartolomeo, morto nel 1825, succedette nel titolo, puramente nominale, di Barone di Galugnano, il figlio Luigi, nato nel 1792... A Luigi succedette Bartolomeo, nato nel 1832, che sposò nel 1866 Giuseppa del Barone Marico Romano (1845 - 3-4-1878) ... Alla morte di Bartolomeo succedette nel titolo, puramente nominale, di Barone di Galugnano la figlia Antonia, nata il 16/2/1869, che sposò il Barone Adolfo COLOSSO, cui portò in dote il titolo di Barone di Galugnano, che però, non è stato mai riconosciuto. In seguito al tornado Napoleonico il 1810 portò MARAT a Napoli. Furono emanati i famosi decreti che portarono il nuovo ordine amministrativo-territoriale. Sparirono le Baronie e riordinati i territori comunali, e con il riordino Galugnano viene accorpata a San Donato quale sua frazione.

Quindi i MASSA furono gli ultimi baroni di Galugnano, traghettarono la Galugnano autonoma alla Galugnano frazione di San Donato di Lecce. Triste destino per un centro che vantava origini preistoriche e una identità sociale e culturale dai contorni ben definiti e singolari. Ma di questo torneremo a parlarne trattando dell'800, e ne parleremo dettagliatamente poichè fu un evento che procurò ferite numerose e dolorose, alcune delle quali stentano a rimarginarsi ancora oggi. L'acquisto del feudo da parte dei Massa nel 1695 fu sicuramente una ratifica ufficiale di un patto già avvenuto, di fatto i MASSA son presenti a Galugnano come Baroni già nel 1686 (in seguito ad un acquisto a trattativa privata ufficializzato poi nel 1695?). È molto probabile. Ma i Massa abitarono di fatto e sempre a

Galugnano? Abbiamo i nostri dubbi, gli atti dell'archivio parrocchiale documentano presenze saltuarie dei componenti la famiglia e spesso risultano padrini per procura in atti di battesimo. Noi propendiamo per una residenza estiva oppure di una parte della famiglia, quella clericale (molti dei MASSA furono preti o suore) in contrapposizione a quella anticlericale, di Oronzo e Bartolomeo per esempio. Ma di questo ne parleremo trattando della vita a corte.

Uno degli attuali discendenti della famiglia è l'Avv. Gianfranco MASSA che in un suo articolo pubblicato su "LU PAISE NESCIU" del 29 Settembre 1982, dopo aver illustrato la vita del più noto dei suoi antenati: "...Oronzo MASSA fu l'ideologo, il promotore e l'esecutore della REPUBBLICA PARTENOPEA del 1799", così concludeva: "...Nel brancolare fra storia e leggenda, vogliamo onorare la nostra Galugnano, auspicando per questo vecchio ed austero Casale l'indipendenza Amministrativa ed il ritorno a quella luce, che con tanto chiarore, illuminò la vita dei suoi figli migliori."

ATTI - NASCITA

Anno del Signore 1715 giorno 24 del mese di Febbraio. Io Don Leonardo DORIA battezzai un fanciullo nato il giorno 22 dello stesso mese da Angelo MALORGIO, e Rosa FAZZI coniugi al quale è stato imposto il nome: Giuseppe, Oronzo, Gaetano, Francesco. I padrini furono l'ill.mo padrone Don Bartolomeo MASSA Barone della terra di Galugnano, e la ill.ma padrona Donna Caterina CARDUCCI moglie del suddetto Barone.

Anno del Signore 1715 giorno 24 del mese di Febbraio. Io Don Leonardo DORIA battezzai un fanciullo nato il giorno 22 dello stesso mese da Angelo MALORGIO, e Rosa FAZZI coniugi al quale è stato imposto il nome: Giuseppe, Oronzo, Gaetano, Francesco. I padrini furono l'ill.mo padrone Don Bartolomeo MASSA Barone della terra di Galugnano, e la ill.ma padrona Donna Caterina CARDUCCI moglie del suddetto Barone.

1686
Anno del Signore 1686 giorno 8 del mese di Dicembre. Io Don Donato DELL'ANNA Arciprete battezzai un fanciullo nato il giorno 7 dello stesso mese da Gaetano PECCARISI e Dorotea DELL'ANNA coniugi, al quale fu imposto il nome di Michele Arcangelo. Il Compadre fu il Padrone Bartolomeo MASSA figlio dell'ill.mo Geronimo Barone di Galugnano.

Anno del Signore 1686, giorno 8 del mese di Dicembre. Io Don Donato DELL'ANNA Arciprete battezzai un fanciullo nato il giorno 7 dello stesso mese da Gaetano PECCARISI e Dorotea DELL'ANNA coniugi, al quale fu imposto il nome di Michele Arcangelo. Il Compadre fu il Padrone Bartolomeo MASSA figlio dell'ill.mo Geronimo Barone di Galugnano.

PER IL MESE DI GENNAIO AUGURI ONOMASTICI A:

AMELIA	GIORNO	1	MARCELLO	GIORNO	16
RAIMONDO	"	3	MARIO	"	19
MASSIMO	"	8	SEBASTIANO	"	20
GIULIANO	"	9	AGNESE	"	21
MAURO	"	15	TOMMASO	"	28

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 01: Natività di Maria Madre di Dio
Giorno 06: Epifania di nostro Signore, SS. Messe: 8,00 11,00 e 17,00
Giorno 05: Primo venerdì del mese.

L'angolo della cucina "leu cucinu cussine"

a cura di Giada Munno

Chiudiamo quest'anno presentandovi una ricetta molto gustosa, dalla preparazione un po' lunga ma molto semplice.

È un modo un po' insolito di preparare i taralli: l'elemento base sono le patate.

Potete usare le normali patate o le dolci "patate zuccarrine".

Buon Lavoro e soprattutto buone feste a tutti.

TARALLINI DI PATATE

di Dell'Anna Elena

Ingredienti: 1 Kg. di farina (tipo 00), mezzo kg di patate (preferibilmente dolci), 250 gr di zucchero (solo se non si usano le patate dolci), 3 uova, mezzo cubetto di lievito di birra;

Marmellata, ricotta o crema per la farcitura, zucchero a velo

Lessare le patate e passatele con il passaverdure.

Fate la fontana con la farina e sgusciate nel centro le uova.

Unite il lievito, le patate passate e lo zucchero (sempre se ne avete usato le patate dolci).

Impastate fino ad ottenere un composto morbido ed omogeneo, con il quale formate dei piccoli tarallini che farete lievitare tutta la notte.

A lievitazione avvenuta li friggerete in abbondante olio di semi.

Dopo la frittura tagliate i tarallini a metà e farciteli con la crema oppure con la ricotta, la marmellata a seconda dei gusti.

Prima di servire cospargeteli con lo zucchero a velo.

BREVI PENSIERI CON CONSUETE OFFERTE

✍ Per beneficenza. Lieto Natale a Tutti

Assunta Dell'Anna ved. va Mastrolia

✍ Augurando Buone Feste a tutta la comunità Galugnanese

Oswaldo Buttazzo

✍ Da Maurizio Medica e famiglia

Grazie infinite per "NOI GIOVANI", dopo tanti anni mi fate sentire ancora un "galugnanese".

Vi auguro di migliorare sempre più come avete dimostrato in questi anni. Siete grandissimi! Ciao e Auguri.

Grazie per le offerte ma ancor di più per i pensieri - Buon Anno

GALUGNANO 1995

Dati Anagrafici

Parrocchia	
Battesimi	nr. 11
Matrimoni	nr. 3
Funerali	nr. 14

Comune	
Nati	nr. 7
Matrimoni	nr. 3
Morti	nr. 13

NASCITA

Il 20 Novembre 1995 a Galatina è nata **GABRIELLA BRUNO** di Francesco e Tiziana CASTELLANO, nostri concittadini.

Benvenuta Gabriella, la comunità parrocchiale tutta augura ogni bene a te, mamma Tiziana e papà Francesco.

PROGRAMMI E ATTIVITÀ

- Incontro formativo per giovani: ogni sabato alle ore 18,30.
- Incontro di catechesi formativo per adulti: ogni mercoledì alle ore 17,30.
- Gruppo liturgico per la programmazione della liturgia settimanale: ogni lunedì, alle ore 17,30.
- Gruppo dei Ministranti (o Chierichetti): ogni domenica, dopo la Santa Messa delle 11,00.
- Incontro di preghiera comunitario (per tutti), Lectio Divina: ogni ultimo giovedì del mese, alle ore 17,30 in Chiesa.
- Primi venerdì del mese e ora di adorazione: alle ore 16,00, in Chiesa.

ORARIO FESTIVO DELLE SANTE MESSE:

ore 8,00
ore 11,00
ore 17,00

ORARIO FERIALE DELLE SANTE MESSE:

ore 8,00
ore 17,00

ATTIVITÀ CATECHISTICA

1^a Elementare: PECCARISI Loredana

Sabato ore 15,30 aule parrocchiali.

2^a e 3^a Elementare: PECCARISI Mariangela e ZITO Laura

Sabato ore 15,30 aule parrocchiali.

4^a Elementare: Suor Benedetta

Sabato ore 15,30 Suore Ap. Cat.

5^a Elementare MANNO Fernanda e DELL'ANNA Marcella

Sabato ore 15,30 aule parrocchiali.

1^a Media MANGIA Pina e CARLINO Katia

Sabato ore 15,30 aule parrocchiali.

2^a Media DELL'ANNA Pina e GRANDE Stefania

Sabato ore 15,30 aule parrocchiali.

CONDOGLIANZE

In Svizzera, ove risiedeva da tempo, all'età di 73 anni il 1 Dicembre 1995 è deceduto ANGELO CONTE. Angelo, nostro concittadino, era fratello della "Nzina te mesciu Tore", notissimo personaggio della nostra comunità da sempre sensibile alle necessità della parrocchia e vero punto di riferimento per quanti cercano la via di una vita da cristiano praticante; nonna del nostro redattore dell'Anna Emanuele.

BATTESIMI

NELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE

- Il 10 dicembre 1995 CRISTINA di Giovanni CONTE e Teresa SANTANASTASIO residenti a Casagiove per motivi di Lavoro. Giovanni abitava in via San Nicola.
- Il 17 dicembre 1995 GIULIA di Pantaleo PASSABI e Addolorata MAGLIO, nostri concittadini abitanti in via Mameli.
- Il 17 dicembre a Cellino San Marco, nella Chiesa di di San marco e S. Caterina, da Don Cosimo Macilietti, ha ricevuto il sacramento del battesimo Vincenzo di Renna Sergio e Taurino Irene nostra concittadina.

Auguri tantissimi e preghiere a Gesù Bambino per CRISTINA, GIULIA e Vincenzocomplimenti ai loro genitori e grazie per averli donati alla nostra comunità.

SportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSport

CAMPIONATO 1995 - 1996

11ª GIORNATA

Libertas Casermette LECCE - A.S. GALUGNANO: —

Sospesa per pioggia! Peccato aver interrotto questa gara che i nostri giocatori stavano conducendo veramente bene.

12ª GIORNATA

A. S. GALUGNANO - Leporano FISV: 5-0

Cherin-Letizia-Marulli-Tarantino-Miccoli

Si gioca sul campo di Leverano.

Un secco 5-0 la dice lunga sull'andamento della gara, ma nonostante la modestia della squadra avversaria i nostri ragazzi hanno giocato veramente bene. I goal sono venuti da azioni corali, da un gioco di squadra...proprio una bella prestazione.

13ª GIORNATA

SS. IL Erchie - A. S. GALUGNANO 1-0

Un Galugnano dalle due facce quello visto a Erchie.

Un primo tempo disastroso, rinunciario, senza stimoli di vittoria e non a caso arriva la sconfitta. Nella ripresa invece una buona reazione ma bisogna ammettere che il portiere avversario era in ottima forma. Peccato, una sconfitta che pesa in classifica!

14ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - G.P. Cesareo: —

Sospesa per pioggia! Su campo di S. Donato. La novità saliente è che finalmente il Galugnano ha un nuovo allenatore, dopo le partite auto-gestite. Purtroppo il mister CICCIO PARATA ha dovuto rinunciare ai nostri ragazzi per motivi di salute e al suo posto è subentrato il mister Giancane.

Quanto alla partita, anche questa volta non si è potuta disputare per la pioggia battente peccato tenendo presente le 2 reti segnate dal nostro Cherin. Un buon Augurio al nuovo mister.

CLASSIFICA

S. Chiara Br.	30
Aria Sana Le - Frigole	28
Porto Cesareo	21
Casermette Le - Juventina Le	
Commenda BR - S. Vito	20
Brindisi - S. Marzano	19
A.S. GALUGNANO	
Pulsano - Carmiano	17
Erchie	11
Leporano	4
S. Pietro in L.	3

Taurino Ilenia

UN SOFFIO E UNA VELA di Don Antonio Ottino

Con l'ultimo numero di "Noi Giovani" avevamo interrotto, per il doveroso augurio di natalé, una serie di riflessioni riguardante il terzo Convegno della Chiesa italiana riunitosi a Palermo. Il tema è grande e insieme tagliente come la lama di una spada: "Il vangelo della carità per una nuova società, in Italia". Il titolo scelto per il Convegno: "Ecco io faccio nuove tutte le cose" (Ap 21,5) contiene il nucleo essenziale di tutto. La parola dell'Apocalisse, rivolta peraltro non solo alle "sette chiese" cui è indirizzato il libro di S. Giovanni ma anche alle nostre chiese, ci ricorda che il Vangelo di Gesù Cristo è la "cosa nuova" che Dio ha fatto germogliare nella storia dell'umanità. Il lieto annuncio è Gesù Cristo stesso, crocifisso e risorto, che ha vinto il peccato e la morte e si rende presente al mondo attraverso la comunità dei credenti. Proprio per questo il Signore crocifisso e risorto è anche "colui che viene", la novità di Dio che continuamente visita la sua Chiesa. Egli viene mediante la missione e l'azione della Chiesa in ogni epoca e in ogni angolo della terra. Vivendo di fede e di carità la comunità cristiana diventa ciò che è: segno di Cristo per il mondo.

Il Vangelo non è notizia astratta, non è luce senza calore, non è cambiamento di idee senza rivoluzione di vita: è Vangelo della Carità, che come tale trasforma l'esistenza concreta dell'uomo, della società, del mondo.

Anche la nostra comunità di Galugnano ha voluto accogliere le sollecitazioni del Convegno, e proprio in occasione delle festività natalizie ha dato inizio a un "progetto di condivisione e solidarietà". Ci auguriamo che tale progetto non sia una semplice ondata di entusiasmo che in fretta arriva e altrettanto in fretta si ritira, ma sia un'altamarea che costantemente alimenta e feconda il tessuto della nostra società.

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/872444 - 0368/3142202
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- COORD. di RED.: Morello Manuela
- PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
- DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
- COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
Carlino Catia, Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Ingresso Ilenia, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilenia, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca, Tucci Antonio.
- COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
- COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Corsano Carmelo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Daniela, Dell'Anna Federico, Delle Donne Lea, Lezzi Anna Maria, Martina Antonio, Martina Cesare, Nicolaci Stefania, Perrone Antonio, Peccarisi Mariangela, Munno Marilena, Taurino Ilenia, Zazzeri Riccardo
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
- INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
- TIRATURA N° 1500 copie
- Finito di Stampare l'8 Gennaio 1996

È consentita la riproduzione di articoli purché se ne citi la fonte.